GAM - Settimanale a servizio della Parola iniziato dal Servo di Dio don Carlo De Ambrogio

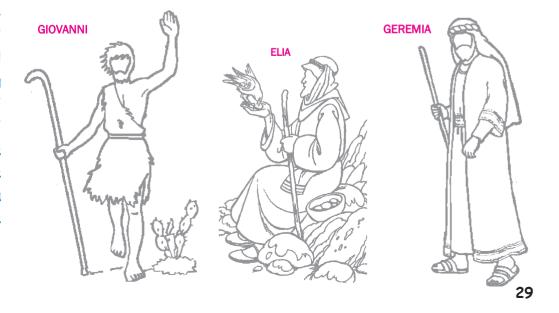


TU SEI PIETRO E SU QUESTA PIETRA EDIFICHERÒ LA MIA CHIESA

Dal vangelo secondo Matteo 16,13-20

1 In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù ali disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli.





2 E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

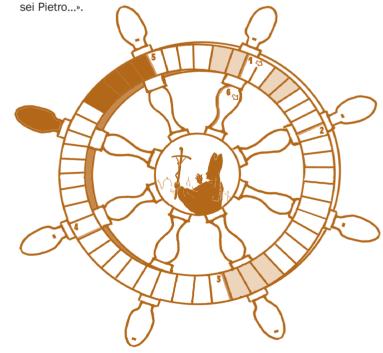


Gesù chiede agli Apostoli che cosa la folla dica di lui. Alcuni lo scambiano per Giovanni Battista, altri per Elia, altri ancora per qualcuno dei profeti risuscitati. Ma anche i discepoli sembra non abbiano ancora le idee chiare sul Messia, perché aspettano un Messia che porti loro libertà politica e grandezza nazionale.

Alla domanda: «Ma per voi, chi sono io?» risponde Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». Gesù è il Messia, è il Servo di Jahvè di cui scrisse il profeta Isaìa chiamandolo "l'uomo dei dolori". Pietro è il primo che riceve dal Padre celeste la rivelazione di ciò che è nascosto ai sapienti e agli intelligenti. Egli vede quanto "occhio umano mai vide ciò che Dio tiene preparato per coloro che lo amano". Dicendo a Pietro: «Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa», Gesù dichiara Pietro la "pietra", il fondamento sicuro sulla quale egli costruisce la sua Chiesa. La fede di Pietro è la chiave che apre il Regno di Dio; a lui è dato l'impegno di dire ciò che è conforme o non conforme alla fede. Leggendo il Vangelo di oggi e soprattutto ciò che Gesù dice a Pietro, si comprende perché la Chiesa Cattolica gode il privilegio di avere come capo e guida il Papa. Oggi il nostro Papa si chiama Francesco. Da quando Gesù è tornato al cielo, ogni successore di Pietro è pastore e guida della Santa Chiesa e "dolce Vicario di Cristo in terra", come amava chiamarlo Santa Caterina da Siena. Per questo il cristiano che ama e segue Gesù ama e segue il suo Vicario, il Papa, infaticabile timoniere della grande nave che è la Chiesa. I fanciulli e i giovani che come te amano e seguono Gesù, difendono il Papa con coraggio e lo sostengono quando parla nel Nome di Cristo.

Rispondi alle definizioni e inserisci le lettere mancanti, procedendo in senso orario, nelle caselle delle maniglie del timone.

- 2. La risposta di Pietro alla domanda: «Voi chi dite che io sia»?
- **5.** Il vero edificio della Chiesa è costruito con vive, che siamo noi / **6.** Il primato del Papa si fonda sulla Gesù: «Tu



A gioco ultimato, dalle caselle evidenziate potrai cogliere una delle funzioni proprie del Papa: essere delle anime. Trascrivi la parola dentro le maniglie del timone.